

IL TRIULI

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
 Anno L. 16
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Mensile 23

Per le inserzioni: Adm. 10
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale.
 Comitati, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti, ogni linea...
 In quarta pagina...
 Per più inserzioni, prezzi da convenire.
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barbelli, e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato centesimi 10.

Consiglio Provinciale -- Il voto per il ponte a Pinzano -- Le concessioni idrauliche.

Settima del Consiglio Provinciale del giorno 17 giugno.

Omaggio - Commemorazione - Auguri.
Al posto di Presidente siode il cav. Barnaba.

Egli porge, con ostante parole, un saluto al nostro Prefetto, comm. Donneddu, augurandogli lunga la permanenza fra noi, e augurando che la si ammetta con questo esultante cambiamento di Prefetto (Bene).

Obini Donneddu (R. Prefetto Commisario Regio) risponde con nobili parole esprimendo i suoi propositi di buon governo, le sue vite ed antiche simpatie per il Triuli.

Barnaba (Pres.) - Commemora commosso, nobilmente, il compianto collega co. Crappalenti.

Renier (Pres. della Dep. Prov.) con pari affetto lo commemora come collega ed amico.

Il Prefetto si associa.

Il Consiglio si associa levandosi in piedi.

Barnaba - Volge un lieto saluto esultante alla Casa Reale, di augurio alla regnata che allietta con innocente sorriso.

All'ordine del giorno.

La nomina del Presidente.

Barnaba (Pres.) - Ed ora, passiamo all'ordine del giorno, num.

1. Nomina del Presidente del Consiglio provinciale, sostituzione del cav. Agostino di Trento che non ha accettato la carica.

Renier (Pres. della Dep.) - Spiega con rincrescimento come siano riuscite vane le insistenze presso il collega Di Trento.

Milanesi - Propone nuove pratiche. Il Consiglio approva.

Le altre nomine.

Milanesi - Rustano i numeri.

2. Nomina di un deputato provinciale supplente per il triennio che va a scadere nel 1902 in sostituzione dell'avv. Osorio da Fossò, nel mandato effettivo.

3. Nomina dei membri della Commissione provinciale per l'abolizione delle imposte dirette (per il biennio 1902-1903).

4. Nomina di un membro della Commissione provinciale per la vendita dei beni Demaniali in sostituzione del rinunciatario sig. cav. Giovanni Ciochi-Beltrame.

Visto che abbiamo molto da fare, rimandiamo queste nomine all'agosto. Si può benissimo aspettare. Non perdiamo tempo oggi.

Renier - Sia pure, ma non per il num. 3. Urga che queste nomine si facciano.

Si procede alla votazione, e allo scrutinio, mentre si procede nelle discussioni.

Risultato: **Lintusa** effettivo, **Plato** supplente, **Caricani** effettivo, **De Toni** supplente. I primi due per la Ricch. Mob. - gli altri due per Fabbricati.

Le dimissioni del cav. Conconi.

Renier - Comunica i ringraziamenti della famiglia Bisutti e la lettera di dimissione del cav. Conconi, proponendo che si insista, per queste ultime, per il ritiro, troppo apprezzando l'opera di lui.

Voci unanimi - Benissimo!

D'Andrea, Peccile si associano.

All'unanimità si delibera che la Dep. Prov. faccia uffici presso l'avv. Conconi perché ritiri le dimissioni.

Comunicazioni.

5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale si procedette alla confida di un mandato supplente nella commissione elettorale provinciale per il biennio 1900-1901, 1901-1902 in sostituzione del conte Daniele Aquilini Sindaco di Fagnana e perciò incompatibile con detta carica.

Franceschini - Raccomanda che non si dia il sistema. Tale nomina spetta al Consiglio, per legge. E' materia grave e delicata. Occorrendo per l'avvenire, si rivolga al Consiglio, o si dimanda la nomina.

Renier - Appunto perchè tale nomina appartiene al Consiglio, la Deputazione ha potuto per legge sostituirsi ad esso d'urgenza. Convocare per ciò solo il Consiglio non era conveniente.

Cita un precedente analogo. Promette però che di tali sostituzioni la Deputazione sarà anche più parco per l'avvenire.

Franceschini - Prende atto. Il Consiglio approva.

6. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale si procedette a convocare nella domanda del Comune di Tarcento per l'assegnazione del sussidio governativo per la restituzione della strada

comunale obbligatoria Tarcento-Nimis all'accesso del ponte sul Torre a Molise.

Approvato.
Intanto di Trento (vice pres.) prende posto al seggio di presidente.

7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale fu espresso parere favorevole sulla domanda del Comune di Azzano X per concessione del sussidio governativo per la costruzione della strada comunale obbligatoria detta della Prata.

8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale furono provveduti i fondi necessari - lire 20.000 - per riparazioni straordinarie al ponte in legno sul Tagliamento lungo la strada provinciale Mastrea d'Italia.

Lacchin - Raccomanda che l'Ufficio Tecnico curi un po' meglio le manutenzione, specie per il ponte a Medun.

Renier - La Dep. terrà conto. Il Consiglio approva.

9. Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa ai lavori di restauro al ponte in legno sul Tagliamento fra Latisana e S. Michele ed alla portata dei fondi occorrenti.

10. Comunicazione di una deliberazione d'urgenza sulla quale fu espresso il parere favorevole di consenso per la concessione di lavori e forniture appaltati dalla Provincia.

11. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale fu autorizzata la lite per conseguimento da un'istituzione onerosa gli affitti arretrati di una casa in Piazza di ragione della Provincia.

12. Comunicazione di deliberazione deputativa sulla quale fu praticato un giorno dal fondo di riserva per provvedere all'impiego allo Stato della quota a carico della Provincia per opere ordinarie e straordinarie ai porti di Venezia e Chioggia durante l'esercizio 1897-98.

Approvati senz'altro.

In memoria di Umberto.

13. Proposta per onorare in modo permanente la memoria di Re Umberto I.

Casasola - Conviene nella massima, e conviene che si pensi preferibilmente alla Colonia alpina.

Gli pare però che quattro posti solo nella Colonia, per la Provincia, siano poca cosa, inadeguata allo scopo. I Comuni, del resto, possono ben provvedere da sé. Quindi, è del parere... di non farne nulla.

Poi vede già la proposta per il monumento in Villafranza, concorso di lire 500.

Gli pare spreco inutile, mania monumentosa.

Franceschini - Si associa in quest'ultimo concetto. Il Re attuale aborre le pompe festaiuole. Anzi egli preferirebbe che si facesse una spesa sola, devolvendo tutta la somma alla Colonia alpina.

Peccile - Si accosta al concetto del cons. Franceschini; non trova logico quello di Casasola; le piazze son poche, quindi... abolirle!

Rileva la tendenza odierna, favorita dal Re e dai Municipi maggiori, di onorare i nostri grandi con opere benefiche, e specialmente colle cure a beneficio dei tubercolosi.

Lacchin - Propone che, sopprimendo le lire 500 pel monumento, si portino invece da 4 a 5 i posti nella Colonia alpina.

Renier - A nome della Deputazione insiste nelle due proposte. Troppi monumenti no, ma uno, al rampianto Umberto, sì; e questi uno non può aver sede migliore che a Villafranza.

Lacchin - Insiste formalmente nella sua proposta; portare da lire 340 a 425 la quota per la Colonia alpina; abolire il contributo al monumento in Villafranza.

Franceschini - Ripete e chiarisce: spese in beneficenza, sì; per monumenti e feste, non un soldo. Diamo il buon esempio!

Al voto, l'emendamento Lacchin non è approvato. - Si approva invece, all'unanimità meno due, la proposta completa della Deput. comm. alle lire 500 per gli studi contro la malaria.

Il voto per il contributo al monumento di Villafranza trova il contrario.

Il ponte sul Tagliamento.

(Dalla 2a edizione di ieri).

La questione sul tappeto.

Pres. Di Trento - Passiamo al n. 14.

14. Aumento del concorso provinciale per la costruzione del ponte sul Tagliamento allo sbocco di Pinzano.

Voci - Oh, oh! (Grande attenzione).

Caricani (Dep. Prov.) Espone chiaramente riassumendo le note Relazioni del Pres. e del Cons. pervenute alla Deputazione Provinciale dopo la sua Relazione, da Spilimbergo e da San Daniele.

La Deputazione Provinciale tien fermo sulle sue proposte.

La conversione del cons. Milanese.

Milanesi - Ratamenta come già altra volta, con due soli altri (Mantova e Bellia) nel 1895, votasse contro una simile proposta.

Oggi, unico appurato dei tre, voterà a favore. Spiega il perchè oggi, logicamente, voti in contraddizione ad allora; condizioni diverse, ragioni diverse. Se non fosse convinto di ciò, oggi per far l'opposizione farebbe anche dell'ostrosismo (ilarità).

Tradizione del nostro Consiglio è sempre stata quella di iniziare od aiutare tutto ciò che è di utile alla Provincia.

Oggi poi la questione è qual è il ponte si fa a Pinzano - o non lo si fa in nessun altro punto.

Le appoggio fatte per altre località da parte di Spilimbergo e le analoghe deluzionismo di quel Comune gli sembrano trascurabili. Non è che una mina per far saltare il ponte prima che sia fatto (Appiausi dalle tribune. Bene!).

Il vivace discorso del simpatico veterano lascia ottima impressione.

L'opposizione... timida del cons. D'Andrea.

D'Andrea Voterà il contributo, augurando però che non si rimanga allo stato platonico.

Avendo osservato che qualche Comune ha votato con qualche riserva e condizione, propone che si aspetti, per votare, il voto definitivo di tutti i Comuni (Mormori - Ah, ah!).

Es anche qualche appunto al progetto dell'impresa Rizzani, che vorrebbe chiarito meglio.

Quindi propone la sospensiva, fino ad altra seduta. Ciò non vuol dir seppellire il progetto. Se gli studi di Spilimbergo approderanno ai risultati preveduti dall'ing. De Toni, vuol dire che San Daniele nulla ha da temere.

Insiste, S. Daniele dovrebbe pensare a municipalizzare il pedaggio.

Se però non si accetta, la sua proposta di sospensiva egli voterà il sussidio, non volendo responsabilità.

I gravi scrupoli di Casasola.

Casasola Ripassò gli atti del 1895 e trova che oggi la questione è la stessa d'allora. Trova insufficienti le condizioni del Consorzio.

Sulla questione di massima per un ponte sul Tagliamento egli è pienamente favorevole; anzi lo vorrebbe d'iniziativa provinciale, voterebbe qualunque somma. Ma...

Ma oggi ha dei dubbi, sulle condizioni contrattuali, sulla viabilità del ponte, sugli eventuali allaccamenti futuri con linee tramviarie o ferroviarie...

Combatte il pedaggio, roba medioevale, compenso enorme all'impresa assicuratrice. Lo accetterebbe sotto determinate condizioni.

Tuttavia, non volendo responsabilità, darà il voto alle proposte della Dep. Prov., od altre simili, con questo emendamento: che la Provincia si riservi di poter eventualmente in qualunque tempo, riscattare il pedaggio, od appaltarne definitivamente.

Si scandalizza della frota odierna nel volere un voto definitivo della Provincia.

Conclude... senza concludere nulla. Non fa proposte.

Parla il cons. Peccile.

Peccile Domenico - Dopo le recise dichiarazioni della Dep. Prov., e dopo quello del cons. Casasola, nulla gli resterebbe da dire. Solo, vuol scagionare il Comune di Spilimbergo da talune accuse che gli furono fatte.

Rileva l'immenso bisogno di comunicazioni in quella zona, per ragioni di progresso e di civiltà. Si paesi che molti nostri compaesani conoscono meglio la Germania che le terre italiane!

Esponde dubbi sulla consistenza del progetto tecnico per il ponte a Pinzano; gli pare poco studiata la questione delle fondazioni.

Trova poco attendibili le critiche fatte dall'ing. De Toni al feudo progetto del ponte a Valeriano.

Nega che con nuove comunicazioni Spilimbergo possa esser danneggiato - Anzi!

Giustifica il perchè Spilimbergo sia intervenuto così tardi nella questione. Se anche fosse tardi, meglio tardi che mai.

L'ideale sarebbe un ponte che fosse

intermedio fra i punti segnati dai due progetti.

Conclude proponendo che si voti la massima, sospendendo fino ad altra seduta la decisione convocata.

Ma se la Deputazione non accetta questa proposta, egli non vorrà la responsabilità di un voto contrario.

Scende in campo Franceschini.

Franceschini - Rileva come in questo mare burrascoso il difficile per tutti sia di orientarsi bene verso Spilimbergo e verso San Daniele.

Per lui, San Daniele, Spilimbergo, qualunque altro centro della Provincia equivalgono; non ha ragione di simpatia o di antipatia più per l'uno che per l'altro.

Dimostra errato il concetto che il Ponte a Pinzano possa nuocere a Spilimbergo; che anzi sarà di giovamento; che la sospensiva sarebbe un disastro per il progetto del Ponte a Pinzano.

Dimostra vani i timori di Casasola per il pedaggio, perchè l'art. 11 del contratto coll'impresa stabilisce già alla Provincia o al Consorzio il diritto di svincolo o riscatto del pedaggio.

Nota essere molto dubbio che i Comuni, chiamati a votare su altro progetto, concedano il contributo già impegnato pel ponte a Pinzano.

Nota pure che se non deliberato oggi, il Governo non imposterà più le 40 mila lire già impegnate - somma ragguardevole assai - nel bilancio corrente.

Senza essere tecnici; osserva, basti poi pensare che il ponte a Pinzano è di 150 metri; a Valeriano o altrove è, intanto... 1500 metri. Senza essere tecnici, quale costerà immensamente di più!

Conclude rassicurando i timorosi della «responsabilità» che nulla v'è da temere. Designa il nobile esempio di Conconi, rileva l'alto e grave significato della sua dimissione.

Domanda che si respinga la sospensiva.

Lacchin si associa.

Lacchin - Si associa a quanto espose e conchiuse il collega Franceschini. Confuta alcune obiezioni di Casasola e di Peccile, citando articoli del contratto proposto coll'impresa.

Franceschini - Ma c'è o non c'è la proposta di sospensiva?

Di Trento - C'è, del cons. Peccile.

Peccile - Sa però la Deputazione l'accetta...

E parla San Daniele.

Sostero - Consideriamo, dice, questo interesse, un pochino dall'alto e dal largo, e non solo dal punto di vista di San Daniele.

Svolge con parole vivaci, lungamente - ah, troppo lungamente! - la storia e l'odissea di questo progetto dal 1889.

Nell'aula e nelle tribune però c'è scarsa attenzione. Oramai tutti sentono che è causa vinta, e che ulteriori oratorie non fanno che sfodare una porta aperta.

Intanto nelle tribune i fredduristi si vantano invaghiando arguzie... contano il ramoliquo del coq. Sostero - so-spendive... del discorso, e i più feroci... dello stesso oratore - altri un forte pedaggio... sui singoli periodi del discorso.

I quattrini son pochi.

Coren - Riconosce nel ponte di Pinzano un carattere militare, nazionale. E però trova piccolo il sussidio del Governo.

Parla la Deputazione.

Voci - Al voto!

Polis (Dep. Prov.) - Oh per bacco, hanno parlato tanto loro; bisognerà pure che parliamo anche noi!

Premetto che sarò breve...

Voci - Bene, bravo!

Polis - ...e vedo che, con questo mi sono già accaparrato le simpatie.

Ripete che la Deputazione mantiene la sua proposta.

Al consiglieri che furono tra il sì e il no, risponde che la Deputazione Provinciale non accetta la proposta sospensiva.

Peccile - E allora ritiro la proposta.

Polis - E allora questo è affare finito.

Confuta le obiezioni legali e tecniche di Casasola e degli altri, dimostrando come nel contratto e nell'art. 11 del giorno proposto alla votazione si abbiano sufficienti provvidenze e garanzie.

La proposta di Spilimbergo, concludete ambizionale; quella di San Daniele è oramai - per quante difficoltà possono venire - a buon porto.

Che se anche questo progetto cadde, noi non avremmo responsabilità alcuna, né conseguenza alcuna per l'odierna votazione.

La Deputazione Provinciale non accetta certo la responsabilità della proposta di sospensiva.

L'ostinato.

Casasola - La discussione lo ha... confermato nei suoi dubbi.

Voci nelle tribune - Si ritirano di votare... dopo fatto il ponte.

Casasola - Insiste, sottileggiando, sulle formule contrattuali, sul pedaggio ecc.

Polis - Bravemente ribatte, ricalcato da Renier. Ma...

Casasola tira fuori altri bastognoli da mettere nella ruota, prendendo ceppatella liti future. E lui, appannato avvocato, è nemico delle sapesse.

Insiste nell'emendamento.

Fuori i nomi.

Franceschini e Lacchin chiedono l'appello nominale.

Al voto.

Si vota sull'emendamento Casasola, per alzata di mano.

E' approvato: dalla mano di Casasola... sola.

Si vota poi per appello nominale sull'ordine del giorno della Deputazione già noto (V. Friuli del giorno di mercoledì 12 corr.).

Risultato: votanti 44 - favorevoli 43 contrari 1.

Grande applauso dalle tribune. Il pubblico sfolla rapidamente.

Votarono sì i consiglieri: D'Andrea, Antonelli, Aquilini, A. Timis, Maniago, Barnaba, Bonadio, Carverzani, Ognolli, Corani, Ollivari, Da Pozzo, Deciani, Antonino, Dobiani, Francesco, Faelli, Franceschini, Fratina, Gabrieli, Gozzano, Lacchin, Luzzato, Marzillo, Milanese, Morgante, Moro, Morosini, Panchiera di Zoppola, Pasquali, Peccile, Pinni, Platò, Pillorotti, Polis, di Pramerò, Quaglia, Querini, Rattini, Renier, Rodolfi, Rota, Roviglio, Sostero, di Trento, Zaffanti.

No, il solo Casasola.

Assenti: Conconi, Monti, Strilli (dalato).

Per l'Esposizione 1903.

15. Domanda di sussidio per l'Esposizione regionale d'Agricoltura, Industria ed Artista Umana nel 1903.

Approvato senza discussione. Ordine del giorno (contributo di lire 2000).

Le concessioni d'acqua.

Battaglia intorno al Ledra.

16. Parere sulla domanda del Consorzio Tagliamento per variazioni del mandato di presa del Tagliamento e per l'acquisto di derivazione d'acqua.

Marsilio - Sostiene il diritto di precedenza per la domanda della Ditta Vaga e Tomassini, per questione di forma.

Polis - Confuta e respinge tale proposta.

Zoppola - (segn. del Cons. Prov.). Contrario alla domanda, perchè, come non sufficientemente garantita, è intesi voluti, sulle quantità dell'acqua. Qui non si tratta di una variante di concessione, ma di una vera concessione nuova; ne teme danni in caso di non-donazioni, alla zona della Bassa. Quindi propone che, se respinta, si proceda a nuova concessione.

Prappero - Dimanda molto, giudicamento, con dati e cifre, che il cons. Zoppola prenda abbaglio. Si vuol caricare al povero Ledra, come non è.

Del resto il Consorzio Ledra non si è mai rifiutato alle richieste dei Comuni per concedere alle spese di sistemazione. Ma non vuole poi mica lasciarla sfruttare.

Dimostra inoltre che con questa domanda non si ha affatto alcun aumento di investitura.

Lacchin - Trovò già intesi qui queste discussioni; propose già che siano rinviata ad una Commissione. Se no, egli voterà sempre la proposta della Deput. Prov., la quale naturalmente ha studiato e copose la cosa meglio del Consiglio.

Il nostro voto non può essere sinceramente illuminato; tuttavia, più, avrà parlato un Tizio o un Caio, interesserà pro o contro questa o quella concessione.

Oggi intanto ci aggiriamo già da tempo intorno alla prima delle nove concessioni su cui ci è chiesto il parere.

Andremo per le lunghe inutilmente. La Camera di Commercio non sta facendo l'inventario delle forze idrauliche nel Friuli? Dunque aspettiamo.

Concludo proponendo: 1. la sospensione di tutte queste domande; 2. la nomina di una Commissione di 5 membri.

Polis — Ma la sospensiva proposta dal consigliere Lacchin fu già respinta nella precedente seduta.

Ritornano le ragioni che consigliarono la repulisti d'allora. Perché queste Commissioni? Non ha la Deputazione a sua disposizione il Genio provinciale, il quale serve egregiamente?

Lacchin — Insiste nell'ordine del giorno. Rispinto che sia, egli da oggi voterà sempre col parere della Deputazione.

Morosi — Porta le voci della Bassa Friulana, affitta da frequenti gravissime inondazioni.

Promette discorso breve, e lo mantiene. Il più lungo possibile, descrivendo, documentando, colorando, analizzando ogni fibra requisitoria le colpe del Lago Ledra, inondatore in tempi di grossa, allagatore, per lo meno, in tempi di magra.

Prampeni — Parla altrettanto vibrato. Ce l'hanno, dice, col Ledra! lo accusa reso responsabile di tutti i malanni, e anche in tempi di asciutta! Basti questo.

Milanesi Qui, fra il Ledra che dice bianco e 8 Comuni che dicono nero, a chi credere? come votare? Occorre sapersi e studiare, con controlli tecnici. Rimandiamo all'agosto. Per un mese il Ledra non andrà mica in rovina! Come si fa? Marzotti, ingegnere del Ledra, nega. De Ciadi, ingegnere citato da Morosi, afferma. A chi crediamo, noi? Insiste per la sospensiva.

Polis — La Deputazione Provinciale non può accettare né la proposta di sospensiva né le proposte del consigliere Morosi.

Correa poi di tranquillare la dubbiezza del comm. Milanesi.

Dimostra come veramente si tratti di indagini tecnicamente difficili, sfuggenti alla competenza del Consiglio provinciale.

A noi compete solo dar parere favorevole, per la chiesta concessione, salvi sempre gli eventuali dimostrati diritti dei terzi. Dunque, se vi saranno diritti di Comuni, saranno dimostrati in debita sede.

Polis: opposizione presso il Ministero.

Lussato Ugo — Il fatto stesso della domanda avanzata dal Ledra gli dimostra come il Consorzio stesso del Ledra non sia ben convinto del suo diritto.

Propone una sospensiva nel senso che si formi una Commissione composta di rappresentanti del Ledra e di rappresentanti dei Comuni. Idea cui non è Alieno neanche l'ing. Marzotti.

Polis — Ma no. Ciò formerà materia di opposizione presso il Ministero e di analogo decreto regio; non di votazione nostra.

La Deputazione respinge la sospensiva.

Al voto. Messa ai voti la sospensiva Lussato è respinta.

Messa poi al voto l'ordine del giorno della Deputazione, favorevole alla domanda del Ledra, è approvato.

Battaglia intorno al Consorzio roiale. 17. Parere sulla domanda del Consorzio Roiale di Udine di derivare quattro metri cubi d'acqua dal Tagliamento presso Cepedaletto.

Milanesi domanda dove vanno a finire le acque di questa roggia, e tenta a trovare chi gli risponda.

Senza altre obiezioni il Consiglio approva. Sono le 15 e mezza: quattro ore e mezza di seduta. Il Consiglio è stanco. E così.

Le altre domande. 19. Parere sulla domanda della Ditta Tomassoli di Vaga per derivazione d'acqua dal Tagliamento in territorio di Cavauso Carnico.

20. Parere sulla domanda della Società per la utilizzazione delle acque del Tagliamento per derivazione d'acqua dal Tagliamento in territorio di Venzone.

21. Parere sulla domanda della Società per produzione distribuzione di energia elettrica in Pordenone per derivazione d'acqua dal Livenza alle sorgenti della Santissima per alimentare un cotonificio.

22. Parere sulla domanda del sig. Achille Zanussi per derivazione d'acqua e riunione in un solo canale del fiume Fiume e del riv. Castellana a Pinnetto in territorio di Zoppola per produzione di forza motrice.

(Il consigliere Zoppola dichiara di astenersi.)

23. Parere sulla domanda del sig. Aristide Zanussi per derivazione d'acqua dal Meduna per alimentare un mulino.

24. Parere sulla domanda della ditta Giorgio Galvani di Cordenons per derivazione d'acqua dal Meduna di Zoppola.

(astensione Zoppola come sopra.)

25. Entità della domanda della strada del Montecroce dalle provinciali di seconda serie di cui la legge 30 maggio 1875 n. 2521.

La Deputazione Prov. è contraria a questa proposta.

Coren — Nemico delle accademie e degli accademici, voterà contro la proposta della Giunta, contraria al declassamento, per le ragioni già esposte dal Billia in questo Consiglio altra volta, anni sono, e che egli riassume e ripete.

Rileva che troppi altri problemi si impongono allo studio della Provincia — primissimo quello del Manicomio — che non si possono più lasciare sotto la complicità di un tacito silenzio; e conviene, dunque, esser cauti nelle spese non doverose e non utili.

Continua insistendo, per dimostrare la nessuna convenienza di conservare quella strada classata fra le provinciali; spesa enorme, senza risultato adeguato. Rifa la storia di quella strada, che fu imposta dal Governo: suo peccato di origine.

L'oratore aborre le accademie e gli accademici, ma... si dilunga quanto è possibile.

Finalmente, verso le 16, conclude dicendo che non fa proposta, ma vota contro la proposta della Deputazione.

Mursilio — Confuta brevemente vivacemente e vibratamente le obiezioni del cons. Coren, dimostrando quante e quali buone e brave ragioni abbiano sempre mosso il Consiglio ad opporsi alla declassazione di questa strada.

Roviglio (Dep. Prov.) Confuta a sua volta il cons. Coren.

Finalmente, messa ai voti la proposta della Dep. Prov., contraria alla domanda di declassamento della strada Montecroce, è approvata.

Pa' cacciatori. 26. Determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la caccia durante l'anno venatorio 1901-1902.

Senza discussioni è approvato l'ordine del giorno della Dep. Prov. (V. Friuli del giorno 7 corr.)

Argomenti rinviati. Renier (Pres. della Dep.) — Propone che i numeri

27. Parere sul tramutamento della sede municipale di Lusevera a Veduggia. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione 25 gennaio 1901 — Oggetto 26).

28. Proposta del consigliere provinciale avv. Erasmo Franceschini per un voto del Consiglio provinciale di Soverzo per l'immediata abolizione del dazio sul grano o quantomeno per una graduale diminuzione.

29. Autorizzazione al rilascio di delegazioni sulla sovrimposta provinciale per pagamento delle 49 annualità del prestito in origine di lire 1.235.000 stipulato per 60 anni dalla Cassa di Risparmio di Udine giusta contratto 29 agosto 1887 atti Pantoni, ed annullamento delle obbligazioni allora emesse dalla Provincia.

30. Autorizzazione a stare in giudizio per ottenere il rimborso delle spese per il rannico Ezequiel Daniele su Candido di Cavauso Carnico.

o con questo, alle 16 è un quarto circa, ce ne andiamo colla coscienza di aver compiuto il dovere, e... bevuto fino alla feccia il grosso calice dell'ordine del giorno.

Il resoconto. PROVINCIA Da San Daniele.

La meravigliosa storia di un maiale... sovversivo. — Gli zii d'America e gli spiriti.

Accadono cose in questo mondo oano, che potrebbero far rialzare il capo... alla sonniferia.

La propaganda sovversiva s'infiltra in tutti gli strati sociali... e extrasociali. Chi avrebbe mai detto che i porci, i quali dimostrano finora tanta filosofa, e fedeltà alle istituzioni...

A S. Daniele, un maiale, scabellato forse da qualche socialista, s'è ostinato a restar magro, e coi suoi grugniti fa capire di voler mantenere le sue carni nello status quo.

Gli zii d'America invece di mandar denari dal nuovo continente mandano gli spiriti... Una casa di poveri contadini fu invasa dagli spiriti transatlantici i quali per fortuna, furono rimandati oltre oceano da un valente esorcista, dopo tre ore di fatiche improbe, sostenute con magnanimo coraggio contro l'Amico delle Tenebre...

Da Cividale. Diluvio — Jolanda — Scuola di perfezionamento — Una latteria — La museruola — Pesca abusiva.

Tutto ieri una pioggia torrenziale in montagna ed al piano, ingrossò tantamente il Natissone, che pochi ricordano una piena uguale. Spettacolo straordinario, terribile, spaventoso. Le acque precipitavano rumoroseggianti e spumose incontinente spavento. Sotto gli archi del ponte del « Diavolo » flirono a grande velocità tronchi d'alberi, mobiglie; non sapremmo enumerare quante cose a cavalcioni delle onde minacciose. Lungo il percorso questa enorme massa di acqua giallastra, non può certo aver fatto del bene. Tuttavia i danni sono relativi.

Da noi la cartiera San Lazzaro, ebbe un danno non inferiore alle lire 2000. Il molino di Brasandola soffers per parecchie centinaia di lire, e vennero attarrati altri 20 metri di una banchina costruita pochi anni or sono. Tutte le roste sentirono conseguenze.

L'officina elettrica venne pure danneggiata. Le acque asportarono tutto il piazzale prospiciente l'officina e che serviva di riparo, e l'imposto delle onde scoporse per 50 centimetri le fondamenta.

L'acqua penetrò nel locale dalle porte e dalle finestre, ma internamente non fece danni rilevanti. Venne ostruito il canale di scolo, per cui ci vorranno parecchi giorni per ripristinarlo.

Quando noi abbiamo a fare degli appunti sulla ubicazione scelta per l'impianto della centrale elettrica, qualcuno ci ha reso dietro e ci ha dato dei pretenzioni. Questa prima prova ci ha dato ragione in faccia a tutta la città. Vorremmo che fosse la prima e l'ultima.

Nel canale di San Pietro e San Leonardo, i danni della pioggia sono abbastanza seri. A Prepotto pure le acque del Judri e di altri torrenti strariparono. In Comune di Torreano, verso Campeggio, ed in altre località attraversate dall'Ellero, specialmente nei pressi di Remanzacco, l'aspetto era desolante.

In complesso però il danno è inferiore di molto alla paura.

Oggi, bonaccia, le acque si ritirano, ed il Natissone scaricato durante la notte, al momento che scriviamo è quasi ritornato al corso normale e le acque passano sotto gli arditi archi del ponte, lente e silenziose.

Il tempo pare disposto a far giudizio.

L'egregio maestro della nostra civica Banda, sig. Luigi Teza, ha composta una marcia, dedicandola al nome della principessa Jolanda.

Assicuriamo che la marcia è bellissima. Verrà suonata il prossimo concerto, che avrà luogo domenica 23 corrente, in piazza Paolo Diacono. Un bravo di cuore.

Il Forumjulli partecipa che d'ora innanzi, settimanalmente, verrà a Cividale un distinto maestro, per impartire lezioni di violino, violoncello e contrabbasso. Ci piace di rilevare che, si abbia pensato di colmare anche questa lacuna, a vantaggio degli appassionati della sublime arte dei suoni.

A Grupignano, frazione a 1000 metri da porta San Pietro, funziona regolarmente una latteria, attivata dal signor Luigi Mulloni, e destinata a recare grandi vantaggi a quei frazionisti.

Il sindaco avvisa che i cani senza museruola, lasciati vagare, verranno sequestrati e... il candidato farà il suo dovere. Benissimo.

La pesca abusiva alla dinamite è materia di doppia contravvenzione; speriamo che qualcuno caschi in trappola! Intanto avvertiamo chi di dovere, che troppo di frequente, nei pressi di Grupignano, si sente lo scoppio di qualche torpedine, perché gli autori possano impunemente avere il tempo di raccogliere la preda.

Ancora un cane che morde. Angelo De Marco di Luigi, d'anni 7, da Purgosiano (Cividale), venne l'altro giorno morsiato ad una gamba, dal cane di certo Antonio Casauer detto Chiaccholan. Il ragazzino venne curato dal dott. Accordini, che gli riscontrò una lacerata non grave.

Il cane fu sequestrato e messo in osservazione.

Per maestri — Concorsi. I r. Provveditori pubblica l'elenco del Comune in cui è aperto concorso a posti di maestro.

Lo pubblicheremo.

Dimostrazione per la nomina di un medico. Domenica, il Consiglio comunale di Segnacco, con voti favorevoli otto contrari sette nominò medico comunale il dott. co. Sebastiano di Montegnacco.

Il partito «femminino» che portava a medico il dott. Ettore Morgantei fece una dimostrazione ostile contro il sindaco, il segretario ed i consiglieri di parte avversaria, e voleva, niente meno, che suonare campana a martello. I muri poi della casa comunale vennero imbrattati con frotte al sindaco, ecc.

Sotto le ruote. Domenica sera certo Umberto Silvestri, vetturale, da Palmanova, nel mentre conduceva una carrozza a due cavalli, per rallentarli, tirò le redini ed una si ruppe. Allora il Silvestri saltò giù da cassetto per evitare possibili disgrazie, ma sfortunatamente s'inciampò fra le redini e cadde a terra. Il ruotabile gli passò sul corpo producendogli soltanto qualche contusione di poca entità.

Ladri di bozzoli. L'altra notte, i soliti ignoti, dall'abitazione di certo Angelo Dominato in Castions di Strada, rubarono, coi relativi graticci, 120 kg. di bozzoli.

I graticci furono rinvenuti, nel mattino seguente, in un fosso, ma i bozzoli... presero il volo. I ladri devono essere pratici del fuoco.

Calidoscopio. L'onomatoc. — Domani, 19, S. Nazario.

Effemeride storica. — 17 giugno 1892. — Antonio Carlo vescovo di Angelomona, ritornando dal congresso dei vescovi di Como, venne appostamente in Udine nel 17 giugno 1892 per venerare le reliquie del Beato suo omonimo Bertrando. Avendolo richieste qualche tempo prima, il proposito mon. Nicolò Frangipani, a nome del Capitolo Udinese, gli consegnò solennemente, alligate in decorose trache, una reliquia di Bertrando per la chiesa di Angelomona, una per la metropolitana di Tolosa e una terza per un convento di monache dimoranti in un edificio fabbricato dallo stesso Bertrando. (Gion. Udine e provincia p. 221).

Per copia di pioggia il Grivo e la Malina si incontrarono sotto Ziracco. (Pagine Friulane 1891 p. 13).

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDU - Udine.

UDINE

Nelle Scuole.

Gli esami nelle tecniche — Per privati ginnasiali e liceali — Per premi ai maestri — Concorsi.

Il Bollatino di Istruzione pubblica avverte che gli esami delle scuole tecniche a tipo industriale, comprenderanno anche quelli sulle materie agrarie, meccanica e tecnologia industriale che saranno soltanto orali. Gli esami saranno in scritto e orali per la computisteria e per le lingue inglese e tedesca.

Avverte inoltre che gli esami dei giovani provenienti dalla scuola paterna per l'ammissione al ginnasio e liceo al contrattario nei limiti del programma di insegnamento, a partire dalla classe cui il candidato sia stato in precedenza.

La commissione incaricata, per l'anno scolastico 1901-1902, di esaminare le proposte dei consigli provinciali per conferire gli assegni ai maestri più meritevoli è composta dei seguenti professori: Glod, D'Ambrósio, Veniali, Agostini, Sfracciarini o Nitto Dorosi.

Si sono aperti numerosi concorsi per gli insegnanti della scuola secondaria. Rivolgersi per necessaria informazioni al ministero della pubblica istruzione.

Noti della crisi nel Consorzio Roiale. Alcune cosette a posto — Un'interpellanza.

Il Giornale di Udine, riferendo sulla seduta del Consorzio, dice che «era all'ordine del giorno la proposta della conferma per cinque anni dell'ing. Cudagnello».

No, no, non è così. L'ordine del giorno diceva semplicemente: «Conferma dell'ingegnere e di due guardiani».

Conferma, pura e semplice, e con questo si è sempre inteso, per consuetudine, «conferma in piena stabilità»; e in questo senso infatti fu impostata la proposta dalla Presidenza.

E infatti i due guardiani, per i quali non si sollevarono eccezioni, giuliche, furono confermati puramente e semplicemente così.

Lo stesso Giornale, poi, accennando alla dimissione di tutto il Consiglio di Presidenza, aggiunge:

«...meno il rappresentante il Comune di Udine, il quale, facendo parte di detto Consiglio appunto con tale veste, non ha facoltà di dimettersi».

Dal che parrebbe dunque che si potesse intendere come qualcuno anche il rappresentante del Comune sarebbe stato disposto a dimettersi.

Ma perché forse perché non fu accolta la sua proposta, che la conferma dell'ingegnere Cudagnello fosse per un solo anno.

Ci risulta anzi che fu presentata per il prossimo Consiglio la seguente interpellanza:

«On. sig. Sindaco del Comune di Udine».

I sottoscritti interpellano l'on. Giunta sul modo col quale l'Assessorato ai lavori pubblici comm. Sante Giacomelli ha tutelato l'interesse del Comune in seno al Consiglio del Consorzio roiale.

Udine, il 18 giugno 1901.

Firmati: Erasmo Franceschini — Pietro Sandri.

Sentiremo dunque in Consiglio le spiegazioni del concetto per cui il Comune di Udine, per tutelare i propri interessi nel Consorzio Roiale, trova necessario il sindacato e le costrizioni sulla coscienza politica — e perché non anche sulla devozione religiosa? — degli impiegati.

La vendita dei biglietti della grande Lotteria nazionale Napoli-Venezia verrà chiusa quanto prima, e alla fine corrente avrà luogo la estrazione dei numeri vincenti, come stabilisce l'improvvisamente apposto decreto ministeriale. Le centinaia di biglietti di questa Lotteria hanno, come è noto, vincita assolutamente garantita, e grazie a una fortunata combinazione escogitata dalla Banca Casareto di Genova, le ultime centinaia di biglietti ora in vendita hanno anche il diritto di riacquistare, dopo l'estrazione, alle viniste minime per avere in sostituzione, di quanto l'intero rimborso del loro importo.

Serza questa l'avviso a chi vuol tentare la fortuna senza rischio e senza spesa.

Società di Tiro a Segno nazionale in Udine.

La Presidenza rende noto che nel giorno 17 luglio v. v. avrà luogo al Campo di Tiro Sociale la gara di chiusura delle lezioni regolamentari per il corrente anno, col seguente programma:

Alta gara sono ammessi tutti quei soci che hanno eseguito l'intero corso delle lezioni frequentando il Moneta; sono esclusi però della gara quei soci che pur avendo riportata l'idoneità, hanno in qualsiasi precedente gara conseguita nella Provincia conseguito medaglia d'oro o premio equivalente.

Alta gara di soli soci che hanno eseguito il corso di lezioni col fucile mod. 1891.

Arma facile mod. 1891 - Bersaglio di Scuola - Distanza metri 200 - Tre serie di sei colpi ciascuna - Sommati punti ed imbroccate di tutte le serie - Posizione regolamentare senza appoggio - Prezzo di ogni carabina cent. 30.

Premi. I. medaglia d'oro. IV. medaglia d'arg. II. medaglia d'arg. V. medaglia d'arg. III. medaglia d'arg. VI. medaglia d'arg.

Categoria seconda. Alti gara di soli soci che hanno eseguito il corso di lezioni col fucile Welterly.

Arma facile mod. 1870 e 1870-87 - Bersaglio di Scuola - Distanza metri 200 - Tre serie di cinque colpi ciascuna - Sommati punti ed imbroccate di tutte le serie - Posizione regolamentare senza appoggio - Prezzo di ogni serie cent. 25.

Premi. I. medaglia d'argento smaltato. II. medaglia d'arg. III. medaglia d'arg.

La gara incomincerà alle ore 6 ant. e sarà protratta fino alle ore 10; sarà ripartita dalle ore 18 alle 18. A parità di condizioni deciderà la sorte. Ogni premio sarà accompagnato da diploma.

Il Presidente G. A. Ronchi. Il Segretario A. Dal Dan.

La Canzone di Garibaldi, al Circolo socialista.

Un vigile strettissimo, senza uscita, descrittivo un angolo scuro, di giusa che colui che l'india non può vedere, e per tutto il tratto visibile, altri cangiamenti; ambiente quasi tetro, con alquanta di misterioso. In fondo, in fondo, è la sede del Circolo socialista.

Alle 20.30 la sala del Circolo comincia a popolarsi di cittadini di ogni classe; operai ed impiegati, studenti e professionisti; tutta la stampa è rappresentata; noto il prof. don Maruzzi, del Circolo.

L'ingresso dott. Galletti, appena vede bastantemente in numero l'uditorio, sale alla tribuna, accompagnato dal sig. Tradi.

All'altro lato - circondato di verde e di fiori - è collocato il busto di Gabriele d'Annunzio.

L'oratore accettato ringrazia gli intervenuti e dichiara di dover dire due parole di questa lettura: l'educazione storica e l'educazione morale del popolo.

Fra i grandi fatti che la nostra storia registra, quello dell'epoca garibaldina premezzia sugli spalti eroici, delle leggendarie Termopili; rievoca opportunamente Felice Cavallotti religioso ammiratore del Gran Duca; addita in Garibaldi un prosago del socialismo.

A scopo dunque di educazione storica e di educazione morale ha scelto la lettura di quello pagine preziose ove il Poeta è degno dell'Eros.

E comincia a leggere. Con quanto interesse e dilatto fosse seguita la lettura dell'altissimo poema, non occorre dire - né descrivere, suprei.

Dopo la lettura, a tutti gli intervenuti venne distribuito un Numero Unico del 2° giugno 1901, stampato a Treviso, commemorante Giuseppe Garibaldi.

Bravo quasi le 22, e pioveva a catinelle, quando uscimmo da quel vicolo... di cui perfino la pianta della città dovrebbe adagiosamente rifiutarsi di ricordare l'esistenza.

L'ultimo... in vacanza.

Veggeti in quarta pagina: Navigazione Generale.

Trasloco. Il delegato di P. S. Arturo Montovecchi venne, dietro sua domanda, traslocato ad Ancona.

Verrà a sostituirlo il delegato Giuseppe De Salazar.

Ad ognuno il suo. Ricerchiamo: «Il Paese di sabato facendo i meriti» logi al sig. Francesco Minisini per gli abbellimenti esteriori del suo negozio, nella voce delle pitture decorative accenna solo al mio nome.

Tengo dunque a dichiarare che a me venne affidato l'incarico per la decorazione del primo portico esterno interno e all'ingresso del negozio e che le decorazioni degli altri portici - magazzini ecc. - furono eseguite dall'amico e collega Giuseppe Pedroni.

Tanto per la verità.

Vincento Mattioni.

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavallerieri Saluzzo (12°) oggi 18 giugno dalle ore 20 alle 21 1/2, sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia «Ho Hasburg» Schmid
2. Fantasia «Tosca» Patocini
3. Waltzer «Don Pedro» Lanzini
4. Scena, duetto e finale 2° «Rigoletto» Verdi
5. Polka «Le Bon Vivant» Fahrbach.

Nuovo notolo. Si rende noto che il notato dott. Teodoro Pecoli, tramutato da Montebelluna a Udine, aperso il suo studio in via Mercatorum n. 4 - Mercatorvoglio - (già studio Rubbazzar).

I medicati all'ospedale. Raimondo Federico, d'anni 42, da Zompicchia, ferito di morso (d'asino) al dito pollice della destra, guaribile in 10 giorni, causa accidentale; Pradella Antonio accolto d'urgenza per anemia acuta, da ferita al cuoio capelluto regione parietale, guarigione riservata; Tirrelli Vittorio, d'anni 37, da Beraldella, facchino, ferita lacera al cuoio capelluto, accidentale, guaribile in 8 giorni salvo complicazioni; Olgombaro Caterina, d'anni 45, da Remanzacco, fruttivendola, per ferita lunga centimetri 10; comprendente cute e tessuto sottocutaneo fino al muscolo nella coscia destra, guaribile in 20 giorni salvo complicazioni, causa accidentale; Gottardo Angelo, d'anni 50, villico, da Latispacco, per ferita al braccio sinistro in via di cicatrizzazione, guaribile in 5 giorni; Michelutti Giacomo di Lodovico, d'anni 9, villico, da Montebelluna, per ferita all'indice della mano sinistra, causa accidentale, guaribile in 10 giorni salvo complicazioni; Giovanni Police Manetti, d'anni 37, di Baldassarre, agrario, qui residente, per abrasioni alla mano sinistra ed alla guancia, destra guaribili in giorni 5 riportate in rissa.

Volava moriva. Certa Baiutti Luigia maritata Pelizzoni, d'anni 50, dei casali di San Gottardo, tentava, ieri verso le 11, di por fine alla vita, appiccandosi nella propria abitazione.

Per combinazione fu vista in quella posizione da un suo figlio il quale lo tolse il laccio.

Si dice che la povera Pelizzoni, sia affetta da mania di persecuzione.

L'arresto di Emilio. Ieri venne arrestato per rifiuto delle generali e per oltraggi ad un vigile, certo Emilio Rigo di Francesco, d'anni 25, facchino.

A proposito di questo arresto riceviamo la seguente:

«L'arresto del facchino Rigo Emilio, avvenuto ieri in via Aquileia, non sarebbe probabilmente avvenuto se in luogo di quel vigile, giovane di servizio ed un po' troppo zelante, fosse stato al suo posto in quel momento un qualunque altro anziano, di quelli che hanno il senso pratico delle cose.

«Impericocchè il disgraziato Rigo, lo attestano oculari testimonianze, tranquillamente spingendo il carretto verso i fatti suoi, non era fuori dei regolamenti di polizia urbana e quello che avvenne poscia non fu altro che la conseguenza dell'irritazione per una contravvenzione da cui si sentiva ingiustamente colpito.»

Vedano i superiori, con equanimità, quanto ci sia di vero.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Bar. rid., Alti, Umido relativo, Stato del cielo. Values: 750.1, 749.0, 749.7, 749.1.

Table with 4 columns: Velocità e direzione del vento, Torna, ventigr. Values: 17.7, 21.1, 18.4, 13.1.

Table with 4 columns: Temperatura, minima, massima, all'aperto. Values: 11.5, 10.2, 12.4, 12.0.

Table with 4 columns: Temperatura, minima, massima, all'aperto. Values: 11.5, 10.2, 12.4, 12.0.

Table with 4 columns: Temperatura, minima, massima, all'aperto. Values: 11.5, 10.2, 12.4, 12.0.

Table with 4 columns: Temperatura, minima, massima, all'aperto. Values: 11.5, 10.2, 12.4, 12.0.

Table with 4 columns: Temperatura, minima, massima, all'aperto. Values: 11.5, 10.2, 12.4, 12.0.

Table with 4 columns: Temperatura, minima, massima, all'aperto. Values: 11.5, 10.2, 12.4, 12.0.

NOTE COMMERCIALI. Il mercato dei bozzoli Udine.

Pesa pubblica del 17 giugno. Parziale oggi pesata. Gialli ed incrociati gialli Kg. 19.60 da lire 3.10 a lire 3.25; adeguato generale 3.09. Scarti Kg. 86.45 da lire 1. - a lire 1.40; adeguato generale 1.18. Doppi depurati Kg. 77.20 da lire 1. - a lire 1. -; adeguato generale - .99. Totale complessivo pesato a tutt'oggi Kg. 281.15.

Mercati in provincia. Pordenone 17. Parziale oggi pesata. Gialli ed incrociati gialli Kg. 192.95 da lire 3.10 a lire 3.30; adeguato generale 3.16. Castions di Strada 16. Parziale oggi pesata. Gialli ed incrociati gialli chilogrammi 169410 da lire 3.20 a lire 3.35; adeguato generale 3.28. Gorizia 17. Parziale oggi pesata. Gialli ed incrociati gialli Kg. 768 da lire 2.09 a lire 3.01; adeguato generale 2.86.

Mercato del giorno 17 Giugno. Alessandria mass. L. 3.45 med. 2.98 min. 2.30. Brescia " 3.15 " 2.33 " 2.35. Cesena " 3.50 " 3.12 " 1.80. Colonia Ven. " 3.10 " " " 2.30. Pavia " 3.50 " 3.06 " 2. - . Forlì " 4. - " 3.40 " 2.30. Imola " 3.20 " 2.86 " 2.40. Lodi " 3.32 " " " 2.80. Lugo " 3.40 " 2.84 " 1.90. Milano " 3. - " 2.80 " 2.17. Reggio E. " 2.99 " 2.71 " 2.50. Roma " 3.20 " 2.98 " 2.10. Verona " 3.05 " 2.78 " 2.40.

Dalla Lombardia. Mantova 18 - Nostrani 1,90 a 2,85, cinesi 2,80 a 3. Mantova 17 - Sesta giornata, venduti complessivamente chilogrammi 38887; nostrani a lire 2,37; incrociati cinesi a 2,57. Crema 18 - Superiori da 2,85 a 3 - Comuni da 2,30 a 2,70. Brescia 16 - Incroci cinesi da lire 2,30 a 2,45. Stradella 16 - Gialli da lire 2,80 a 2,90; cinesi da lire 2,75 a 2,90.

Dal Piemonte. Novara 16 - Superiori da 2,80 a 3,05. Voghera 16 - Chinesi da 3,10 a 3,45 - Comuni da 2,70 a 3,05. Alessandria 16 - Kg. 20,381 gialli da 2,20 a 3,30.

Dal Veneto. Rovigo 17 - Venduti chil. 185,600 indigeni gialli da lire 2,40 a 2,70. Treviso 17 - Gialli da 3,10 a L. 3,28. Incrociati da lire 2,93 a 3,17. Verona 17 - Chil. 4415. Mass. 3,25 min. 2,75, med. 2,75. Tendenza all'aumento.

Vicenza 17 - Prezzo massimo gialli puri lire 3,15; minimo lire 2,90. Badia Polverine 17 - Venduti kg. 11250. Gialli puri da lire 2,35 a 2,90; incrociati bianchi e gialli da lire 2,65 a 2,97; scarti da lire 0,80 a 1,30. Colonia Veneta 17 - Venduti giallo kg. 17915 da lire 2,30 a 3,10. Conegliano 17 - Da lire 3,25 a 3,50.

Accusa il reo Giolitti di complicità negli scioperi, nei disordini presenti e più ancora nei futuri. (Ha ragione, se Giolitti facesse massacrare a colpi di daga, e magari a cannone, tutti coloro che agitano o si agitano... sarebbe ristabilito l'ordine di Venezia...)

L'oratore ha molti applausi a Destra, disapprovazioni a Sinistra. Segue il socialista Galli, esaminando le questioni fondamentali degli scioperi odierni.

I due discorsi, troppo lunghi (se facessero così gli altri 46 iscritti!!!) occupano tutta la seduta. Giolitti si limitò a rilevare, con brevi interruzioni, che il Governo non può che far rispettare le leggi e la libertà; e che dove ne fu il caso, si fecero le denunce all'autorità giudiziaria, alla quale solo spetta giudicare e punire.

La seduta fu tolta alle 18.40. L'aula fu sempre molto popolata e animata.

Gli iscritti a parlare sul bilancio degli interni. Gli iscritti a parlare sul bilancio dell'Interno sono 48. Fra questi l'on. Girardini.

E' sperabile però che molti rinuncino alla parola e altri si limitino a brevi dichiarazioni. Degli altri deputati veneti iscritti notiamo Alessio e Fradeletto.

Si avrà un voto politico. Si conferma essere risolta intenzione del Governo di provocare un voto politico che si avrà probabilmente sabato, prima che si addivenga alla votazione segreta.

Si calcola su una maggioranza di circa settanta voti.

Un viaggio dei Sovrani al Montenegro. Roma 17 - Il Re ha annunciato al principe Nicola che il primo viaggio colla Regina all'estero sarebbe nel Montenegro.

Non è però precisata la data di tale viaggio, essendo il Re sempre fermo nel proposito di visitare prima le popolazioni italiane.

La nostra villeggiatura cinese. Un milione all'anno. Si ambisce che l'Italia debba mantenere in Cina 1200 uomini. Ne conserverà solamente da seicento e settecento.

Quanto alla spesa - si afferma - essa sarà di quasi un milione all'anno, ma parte di questa somma dovrà essere rimborsata dal Governo cinese.

PER IL DISGORO DI SACCHI. Cremona 17 - AN'Associazione democratica lerve il lavoro per la festa del 30 corrente.

Si prevede un concorso straordinario. Il discorso avrà luogo nel teatro Concordia.

Al banchetto farono invitate tutte le Associazioni dei partiti popolari. Si conferma l'intervento di parecchi deputati, fra cui l'on. Fradeletto.

Il brigantaggio in Sardegna. Schioppettate. Sassari 17 - Nelle campagne di Cossuine, i carabinieri si scontrarono in certi Pintor e Stocaro reduci da un furto di bestiame.

Lo Stocaro fu gravemente ferito e arrestato, il Pintor è scomparso; si crede sia ferito. Egli fu compagno dei famigerati briganti De Rosas e Ingias a cui somministrò l'oppio nel vino durante la cena, ferendoli a fucilate e determinandone la cattura.

L'incendio nel Friuli orientale. Trieste 17 - I fiumi Isoneo, Judri, Torre nonché il torrente Versa sono in piena. I danni si fanno ascendere a circa mezzo milione di corone. Fra i paesi più danneggiati sono Visco, Versa, Fiumicello, Farra e Isola Morosini. Si dovette sospendere il transito sul ponte sull'Isoneo tra Gradisca e Sdrausina perché mal sicuro.

NEL TRANSVAAL. Più vivi che mai - 17 mila boeri in armi. Il primo lord della Tesoreria, Balfour, rispondendo al deputato Harcourt nella Camera dei Comuni, dichiarò che il Governo non ha nulla di speciale da comunicare riguardo alla situazione nel Transvaal, che continua ad essere identica al passato, poiché 17 mila boeri si mantengono ancora in campo.

Negò che siano in corso nuove trattative di pace.

La politica interna. I reazionari all'assalto. S'inizia la discussione sulla politica interna.

Il primo a parlare in guerra è l'ingegner Eugenio Valli, all'ora del forcauciolismo rodigiano. Piange sulla «discreta tranquillità odierna», che per lui è cattivo segno (Infatti, diceva Beroldo, dopo il bel tempo viene la pioggia; e però nelle giornate di sole piangeva).

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto di aver attivato una fabbrica di paste alimentari a Motore idraulico e a vapore, in Planis (Udine) con apposito Molino a Cilindri per produzione delle farine addatte e del gries.

Garantisce il prodotto buono sostanzioso e privo di acidi avendo sistemi di asciugamento modernissimi.

Per comodità dei clienti ha aperto un'espedito in Udine Via Palladio n. 7 con deposito di tutto campionario nonché farine e crusche con vendita all'ingrosso e al dettaglio. Nella certezza di accontentare i buongustai spera di essere onorato da numerosi clienti.

Giuseppe Hoché.

Presso la suddetta Ditta trovano vendibili un paio Macine Bresolane ed una Grammola meccanica per panificio.

Enrico Mercanti, Direttore responsabile.

GRATIS E FRANCO.

Verrà spedito il Bollettino Ufficiale dell'estrazione della Lotteria Napoli-Verona A TUTTI coloro che ne faranno richiesta alla Banca F.lli Casareto di F. seo, Via Carlo Felice 10, Genova.

Per deposito del Decreto Ministeriale 1° Marzo 1901.

L'ESTRAZIONE Assolutamente Improbabile si farà il 30 GIUGNO corr.

Gli ultimi e sempre più fortunati biglietti si trovano in vendita presso la Banca F.lli CASARETO di F. seo, Genova, nelle altre Città presso i principali Banchieri e Cambia Valute.

Trecento Centinaia Complete di biglietti (e naturalmente le centinaia complete di mezzi biglietti o decimi nelle quali si possono frazionare la 300 centinaia) hanno gradito il concorso ai premi perché ai compratori di tali centinaia ora in vendita verrà rimborsata l'intera somma spesa. Le somme occorrenti per questi rimborsi saranno fornite dalla RENDITA di 800 obbligazioni ferroviarie italiane fruttifera L. 15 annue e ammortizzabili a L. 500 ciascuna. Per maggiori chiarimenti consultare il programma speciale che si distribuisce gratis.

GRATIS, per turno, la Banca F.lli CASARETO di F. seo eseguirà la verifica a coloro che ne faranno domanda con cartolina doppia.

Tourists "AMARO GLORIA".

Su la piazza di Fesque. Une brasse signorina. E comò che tang' solida. E nas thien' ce' de China. Se si malin, ce rimiedi. Si haat di d'ar se di chinin. Sua passava?... - E pront il Miel. I res, piad tut galandia. Ue darin P. Amaro Gloria. - Ma Stor Sandri no isal marci. - Si, va ben; ce al se Giordano. Lu ha lassat come ricard. (1)

(1) Infatti Giordano Giordani, sotto della Farmacia «Gloria» di Fagagna, veduto da povero Sandri il segreto e la privativa di vendita dell'Amaro Gloria.

Stabilimento Balneare Margherita in Sottomarina di Chioggia. Apertura al 15 Giugno con ogni comfort. TERRAZZA-VAPORNI. Spiaggia adatta per i bambini. RESTAURANT e CAFE. Servizio di Vaporini per traghetto.

Prof. GUIDO BERGHINZ docente di clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14. Via Francesco Mantica, 36. Ordinanze gratuite all'Ambulatorio della Società Praticante dell'Infanzia (Via Prefettura, 14).

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE-MIGONE



E' un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e agilità. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce, pretrattando la cute, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO.

Signori ANGELO MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò, ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute dei bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre ormai si dipanano e divengono calvi.

FIRMANI ENRICO

Costa L. 4 la bottiglia. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80. — Si spediscono 2 bottiglie per L. 8, e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto. — Si vende da tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale MIGONE & C. Via Torino, 12, Milano.

GUARIRE

RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i malati; ma invece un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e agilità. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce, pretrattando la cute, fa sparire la forfora.

Questo **Medico**, che conta ormai trentadue anni di successo incontestato, per lo suscitante e perfetto ovarigioni degli scchi si, recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Hazzani** di Piva, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua radiante guariscono radicalmente, della predetta malattia (Blenorrea, Gonorrea, etc.) e restringimenti d'urina, etc. **LA MALATTIA.** Ogni giorno visita medici-chirurghi dalle 11 alle 3 (p.m.) Consultazioni anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fabbrica e magliatura** diretta dal Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **farmacia** **LUIGI PORTA** dell'Università di Ravenna.

La vendita, per posta, di **Lire 100** alla Farmacia **Antonio Tomasi** succursore al Galleani — con Laboratorio chimico Via **Monte Napoleone**, N. 12, Milano — al prezzo di **franchi 100** del Regno ed all'oltreo. Una scatola di **pillole** del Professore **Luigi Porta** è un **pacchetto** di **Polvere** per acqua radiante, dell'istruzione sul modo di usarlo.
RIVENDITORI: In **Udine**, **Giuseppe Comessatti**, **Fabris A.**, **Comelli P.**, **Filippuzzi-Girolami**, e **L. Sialoli**; **Gorizia**, **C. Zanetti** e **Penioni**; **Verona**, **Farmacia C. Zanetti**; **Spresiano**, **Zava**; **Sanremo**, **N. Andronico**; **Trento**, **Ginipoli Carlo**, **Prizzi C.**, **Santoni**; **Spalato**, **Aljnovic**; **Venezia**, **Vespaletti**; **Bohmer**, **Fiumi**; **G. Prodan**, **Jack**; **R.** **Milano**, **Stabilimento C. Riba**, **Via Marsala**, **N. 3**, e sua **Succursale**, **Galleria Vittorio Emanuele**, **N. 72** **Casa A. Mautoni** e **Comp.**, **Via Sala**, **N. 16**; **Milano**, **Via Pietro**, **N. 80** e in tutte le principali Farmacie del Regno.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Anonima

Capitale Sociale L. 60.000.000
Rendite e versate L. 33.000.000
Direzione Generale ROMA
Compagnie Genova Palermo
Genova, Napoli, Venezia

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires

tocando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci

UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

Il 1. Luglio 1901 partirà da Genova per Buenos Ayres il Vapore "PERSEO"

Prezzi convenienti di passaggio.

Il 24 Giugno partirà da Genova per New York il vapore (celere) "MARGO MINGHETTI"

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe potranno per il solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuova disposizione.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenze ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, toccando il Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Direzioni in UDINE alla Sub-Agenzia della Società

94, Via Aquileja - di faccia la Chiesa del Carmine - Via Aquileja, 94.

Domandare stampati e chiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

Specialità!
TELE DI PURO LINO
Camicie esquisite.
Il committente riceverà la merce franco di porto e dazio.

Nei corredi da casa e nei corredi da signora le Tele Burgstaller non devono mancare.

CARLO BURGSTALLER - TRIESTE

PREZZI VANTAGGIOSI

INGRESSO - DENTRUGLIO - ESPORTAZIONE

CAMPIONI GRATIS

PARTESE - PORTO VENEZIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 4.40	O. 4.45	O. 4.45	O. 4.45
A. 8.05	O. 10.35	O. 5.30	O. 10.35
D. 11.25	O. 14.30	O. 10.35	O. 10.35
O. 13.20	O. 14.30	O. 14.30	O. 14.30
O. 17.30	O. 18.35	O. 18.35	O. 18.35
D. 20.45	O. 20.45	M. 22.25	O. 20.45

DA UDINE A PORTOFERRATA

O. 9.05	O. 8.55	O. 4.50	O. 7.45
D. 11.25	O. 9.55	D. 9.25	O. 11.05
O. 10.25	O. 13.30	O. 14.30	O. 17.05
D. 17.10	O. 15.10	O. 18.35	O. 20.40
O. 17.35	O. 20.45	D. 18.45	O. 20.05

DA UDINE A TRIESTE

O. 8.30	O. 8.45	A. 8.25	O. 11.10
D. 8.30	O. 10.40	M. 9.30	O. 12.55
M. 16.45	O. 19.45	D. 17.30	O. 20.30
O. 17.25	O. 20.30	M. 22.30	O. 23.30

DA GARRANA A PORTOFERRATA

O. 9.11	O. 9.05	O. 8.95	O. 9.45
M. 14.35	O. 15.25	M. 13.15	O. 14.30
O. 15.40	O. 16.25	O. 17.30	O. 18.10

DA PORTOFERRATA A UDINE

O. 4.50	O. 7.45
O. 5.30	O. 10.35
O. 14.30	O. 17.05
O. 18.35	O. 20.40

DA TRIESTE A UDINE

O. 11.10	O. 12.05	M. 18.35	O. 18.05
M. 16.05	O. 16.35	M. 17.15	O. 17.45
M. 21.35	O. 21.50	M. 22.10	O. 22.40

DA GARRANA A PORTOFERRATA

O. 8.45	O. 8.45	O. 8.45	O. 8.45
O. 14.15	O. 14.15	O. 14.15	O. 14.15
O. 18.57	O. 18.57	O. 18.57	O. 18.57

DA PORTOFERRATA A GARRANA

O. 8.45	O. 8.45	O. 8.45	O. 8.45
O. 14.15	O. 14.15	O. 14.15	O. 14.15
O. 18.57	O. 18.57	O. 18.57	O. 18.57

DA TRIESTE A GARRANA

O. 8.45	O. 8.45	O. 8.45	O. 8.45
O. 14.15	O. 14.15	O. 14.15	O. 14.15
O. 18.57	O. 18.57	O. 18.57	O. 18.57

DA GARRANA A TRIESTE

O. 8.45	O. 8.45	O. 8.45	O. 8.45
O. 14.15	O. 14.15	O. 14.15	O. 14.15
O. 18.57	O. 18.57	O. 18.57	O. 18.57

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A	DA UDINE	A
O. 6.00	O. 9.37	O. 6.00	O. 9.37
M. 11.40	O. 12.07	M. 11.40	O. 12.07
M. 16.05	O. 16.37	M. 16.05	O. 16.37
M. 21.35	O. 21.50	M. 21.35	O. 21.50

La specialità del giorno

PETROLINA

LA BASE DI PETROLIO INODORO
soavemente profumata

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul capillare, di modo che col suo uso si può evitare ogni precoce calvizie. Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore che con questo prodotto potranno aver una chioma folta e lucente, ed impedire il diradarsi dei capelli per ogni causa. Infatti la PETROLINA fa crescere i capelli, ed aiuta lo sviluppo, ed arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno avvertitamente perduto i capelli, e anche il più bell'ornamento; perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariscono i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione Lire 2.

Si spedisce ogni flacone in un'astuccio di cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura, N. 6.

Domande solo in PETROLINA L'UNICA

VERA ACQUA DI GIGLIO GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La vera di questi due è proprio detta più preziosa. Essa dà alla "vita" della carne, bionda morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù, e si apparta macchie rosse. Qualunque signora, se vuole non aver la gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso è di vent'anni generale.

Prezzo alla bottiglia L. 1.50.

Trova vendibile presso l'Ufficio Annuale del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura, N. 6.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Casabini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola con. 50.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI, Udine.

NOVITA

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITA

Nuove invenzioni brevettate della Ditta Achille Banfi, Milano. — Il tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido, col sapone. — È il più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a bottiglie di L. 20, 30, e 50 al prezzo proporzionato non profumato in apposite eleganti scatole.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI AL AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vende presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli, Pagnutti e Comp.

In Udine trovare vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in via Mercatorischiele.

Vernice

istantanea

Senza bisogno di preparati e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilisero.

Vendesi presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura, N. 6.